



COMUNE DI GROTTAFERRATA

(Provincia di Roma)

Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - C.A.P. 00046



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n° 25

del 04/11/2013

ORIGINALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO SPERIMENTALE ANNUALE DI
PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, BILANCIO
SPERIMENTALE PLURIENNALE DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2013-
2015 E RELATIVA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **04** del mese di **novembre** nella sede Comunale, è presente la Dott.ssa Enza Caporale nella qualità di **COMMISSARIO** nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 27 maggio 2013.

Con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo Caracciolo

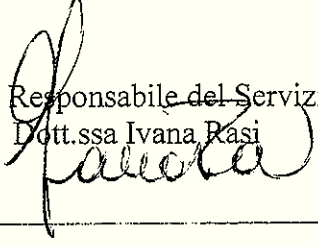
PARERI

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

- E' regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li, 04.11.2013

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Ivana Rasi



Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.

- E' regolare sotto il profilo contabile,
- Non e' regolare sotto il profilo contabile
- Ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D.Lgs. 267/00 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li,04.11.2013

Il Resp.le del Servizio Finanziario
Dott.ssa Ivana Rasi



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con D.P.C.M del 25 maggio 2012 questo Comune è stato individuato tra le amministrazioni partecipanti alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la tenuta della contabilità delle amministrazioni coinvolte nella sperimentazione è disciplinata dalle disposizioni di cui al Titolo I del D.Lgs 118/2001 e dal D.P.C.M. del 28 dicembre 2011, nonché dalle discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, in quanto con esse compatibili;

RICHIAMATI:

- l'art. 10 del D.Lgs 118/2011 il quale dispone che:
 - o il bilancio di previsione finanziario annuale ed il bilancio di previsione finanziario pluriennale hanno carattere autorizzatorio;
 - o Il bilancio di previsione pluriennale è almeno triennale ed è aggiornato annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.
- l'art. 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, che ha previsto che "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4- quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013."

ATTESO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 69 in data 18 ottobre 2013, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione sperimentale annuale per l'esercizio 2013, del bilancio pluriennale sperimentale 2013/2015 e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013-2015;

RISCONTRATO che nell'esercizio finanziario 2013 l'ente deve recuperare il disavanzo formatosi a seguito dell'accantonamento effettuato in sede di approvazione del Conto del Bilancio 2012 inerente il Fondo Svalutazione Crediti, così come la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, con deliberazione n. 218/2013/PRSE ha prescritto al Consiglio dell'Ente e, per esso, al Commissario Straordinario;

RISCONTRATO, altresì, che l'ente, nell'ambito della gestione economico finanziaria si è uniformato alle segnalazioni che la Corte dei Conti evidenzia nella citata deliberazione;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/00 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il **rendiconto deliberato dell'ultimo esercizio antecedente** quello cui si riferisce il presente bilancio (2012), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 31 maggio 2013, esecutiva ai sensi di legge;



- la deliberazione di Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 22 in data 04.11.2013, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 199 in data 27 dicembre 2012, relativa all'approvazione del **programma triennale dei lavori pubblici** di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006 e la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 3 ottobre 2013 di aggiornamento del piano annuale e del piano triennale delle opere pubbliche;
- la deliberazione del Commissario Prefettizio adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 7 in data 17 maggio 2013, relativa all'approvazione della **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 8 giugno 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione del Commissario Prefettizio adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 in data 16 maggio 2013, relativa all'**approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria**, di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 23 in data 04.11.2013, relativa all'**approvazione del Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi**, di cui all'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011;
- la deliberazione Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 17 del 3 ottobre 2013, con cui sono state approvate le modifiche al vigente **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998,;
- la deliberazione n. 68 in data 18 ottobre 2013 del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Comunale e la successiva deliberazione n. 24 del 04.11.2013 adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale relativa all'approvazione delle **tariffe del Tributo Comunale sui rifiuti e servizi**, di cui all'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 64 in data 8 ottobre 2013, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 63 in data 3 ottobre 2013, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi dell'articolo 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30 luglio 2012, esecutiva ai sensi di legge, di **approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Comunale**
- la tabella dei **parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2011;
- il **parere del Collegio dei Revisori dei Conti** al bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 acquisito al protocollo al n. 39850 in data 04.11.2013;

VISTO l'articolo 31 della legge 183 del 13 novembre 2011 che disciplina il patto di stabilità interno per l'anno 2013 e successivi, così come modificato dalla legge di stabilità per il 2013, la n. 228 del 24 dicembre 2012;

2

ATTESO che, sulla base della nuova disciplina, e tenuto presente sia le quote di patto verticale incentivato sia il mini-sconto sul patto per gli enti che partecipano alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili previsti dal federalismo fiscale, il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 è pari a:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
€ 1.314.000,00	€ 1.766.000,00	€ 1.766.000,00

PRESO ATTO inoltre che l'art. 8, della Legge n. 183/11, introduce una serie di disposizioni finalizzate alla riduzione del debito pubblico degli Enti territoriali: il comma 1 prevede l'abbassamento dei limiti di cui all'art. 204 del Tuel, fissati per il ricorso ai mutui e ad altre forme di finanziamento da parte degli Enti Locali, che per il 2012 passano dal 10% all'8% per il 2012, dall'8% al 6% per il 2013 e dall'8% al 4% a decorrere dal 2014.

TENUTO CONTO che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre per ciascuno degli anni 2011-2012 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2008-2009, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2013-2015, risultano essere le seguenti:

2011	2012	2013	2014	2015
3,91%	4,097%	2,028%	2,175%	1,91%

DATO ATTO del principio dell'equilibrio di bilancio, dell'allegato 1 dal D.Lgs n8/2011, per il quale *le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione il pareggio finanziario: l'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione. Il pareggio finanziario nel bilancio di previsione infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione;*

RICHIAMATI:

- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con il quale è stata approvata la manovra correttiva dei conti pubblici per il periodo 2011-2013, in particolare l'articolo 14, il quale prevede, anche per l'anno 2013, una riduzione dei trasferimenti erogati dallo Stato alle regioni ed agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'art. 28, commi 7 e 9 del D.L. 201/2011 relativo all'ulteriore taglio al Fondo Sperimentale di Riequilibrio dall'anno 2012, ripartendo la riduzione in proporzione alla distribuzione territoriale dell'IMU;
- il decreto legge 26 luglio 2012 n. 95 che al comma 6 dell'art. 16 introduce, per l'anno 2013, una riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale (ex Fondo Sperimentale di Riequilibrio) per un

R

totale complessivo di 2,25 miliardi di euro da ripartire tra tutti i comuni in base ai consumi intermedi di ogni amministrazione;

- il comma 380 della legge di stabilità per il 2013, nel quale si dispone la neutralizzazione degli effetti finanziari disposti dalla nuova ripartizione dell'IMU tra Comuni e Stato;

CONSIDERATO che all'attualità il Ministero dell'Interno non ha ancora comunicato le spettanze relative al Fondo di Solidarietà Comunale e che la quantificazione finanziaria dell'applicazione delle norme appena richiamate, in sede previsionale determina per il Comune di Grottaferrata assenza di assegnazione di entrate da federalismo fiscale municipale e un importo da restituire pari a Euro 4.393.981,24;

RICHIAMATO infine l'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), il quale, nell'ambito delle misure di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato dall'ISTAT, introduce dal 2011 limitazioni a specifiche tipologie di spesa, ed in particolare:

- a) spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
- b) spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- c) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- d) divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- e) spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- f) divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- g) spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- h) spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14);

RITENUTO in proposito di:

- prevedere la puntuale applicazione delle misure ivi previste alle spese sostenute da questo ente;
- considerare tali disposizioni come norme di principio a cui uniformare la propria azione amministrativa, onde garantire il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il generale contenimento delle spese, prevedendo complessivamente il conseguimento di economie pari a quelle derivanti dall'applicazione dei tagli, ma demandando all'autonomia dell'ente, prevista e tutelata dall'articolo 119 della Costituzione, la modulazione concreta dei tagli da applicare alle singole voci;
- stabilire che non siano soggette a limiti di spesa:
 - a) le spese sostenute in forza di disposizioni di legge sulle quali manca qualsiasi discrezionalità dell'ente locale (es. spese per pubblicità obbligatoria);
 - b) le spese che sono coperte da entrate correlate alla spesa e contribuzioni a specifica destinazione;

VISTO inoltre il prospetto redatto ai sensi dell'articolo 1, comma 104, della legge n. 220/2010, allegato al presente provvedimento sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge

che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/00;

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 118/2011 e dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1) del medesimo decreto nonché ai sensi degli articoli 151 e 162 del D.Lgs 267/200, **il Bilancio sperimentale annuale di previsione** per l'esercizio 2013 ed il Bilancio Pluriennale Sperimentale pluriennale di previsione per il triennio 2013-2015 che, allegati al presente provvedimento (Allegati A e B), ne costituiscono parte integrante e sostanziale e dei quali si riportano le seguenti risultanze finali :



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2013	COMPETENZA 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	SPESE	CASSA 2013	COMPETENZA 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	547.168,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		121.240,65	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		385.000,00	900.000,00	1.452.380,15
Fondo pluriennale vincolato		2.417.385,04	833.800,00	483.000,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.723.612,51	19.749.736,89	19.339.000,00	19.624.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	23.520.941,61	21.796.429,99	20.460.677,02	20.628.123,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	759.779,71	804.774,13	700.259,00	664.259,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	166.920,00	166.920,00	166.920,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.328.001,37	3.435.483,00	3.596.850,00	4.278.850,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.972.916,42	3.138.769,60	4.267.274,20	5.640.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.941.047,10	5.559.113,66	6.024.074,20	6.123.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		833.800,00	483.000,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	476.032,00	400.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	27.184.310,01	30.067.389,31	28.737.183,20	30.690.109,00	Totale spese finali	26.938.020,71	28.140.543,65	27.384.751,22	28.203.503,61
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.180.556,36	1.387.923,28	2.020.923,28	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.426.845,66	3.314.768,94	3.373.355,26	2.486.605,39
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.844.756,00	4.844.756,00	5.279.845,00	5.997.498,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.844.756,00	4.844.756,00	5.279.845,00	5.997.498,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.837.596,00	1.837.596,00	1.837.596,00	1.837.596,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.837.596,00	1.837.596,00	1.837.596,00	1.837.596,00
Totale	8.862.908,36	8.070.275,28	9.138.364,28	7.835.094,00	Totale	9.109.197,66	9.997.120,94	10.490.796,26	10.321.699,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.047.218,37	38.137.664,59	37.875.547,48	38.525.203,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	36.047.218,37	38.137.664,59	37.875.547,48	38.525.203,00
Fondo di cassa finale presunto	547.168,00								

2

2. **di approvare la Relazione previsionale e programmatica** per il periodo 2013-2015 che, allegata alla presente (Allegato C), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. **di dare atto** che il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 assicurano la copertura del disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato e relativo all'esercizio finanziario 2012, ripiano che è stato effettuato attraverso risorse di parte corrente nell'arco del triennio considerato dalla programmazione finanziaria del bilancio pluriennale de quo, iscrivendo il disavanzo come prima posta passiva del bilancio di previsione annuale 2013 e pluriennale 2013-2015, così come segnalato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, con deliberazione n. 218/2013/PRSE;

4. **di dare atto, altresì**, che il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, ai sensi del vigente articolo 31 della legge 183 del 13 novembre 2011, così come risulta dal prospetto D) che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 199 in data 27 dicembre 2012, relativa all'approvazione del **programma triennale dei lavori pubblici** di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006 e della deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 3 ottobre 2013 di aggiornamento del piano annuale e del piano triennale delle opere pubbliche;

6. **di fissare**, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008, nel 4% delle spese di personale (Int. 01) impegnate nel penultimo esercizio precedente l'anno di riferimento (2011), pari a €. 3.386.470,12, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2013, dando atto che dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08);

7. **di stabilire**, altresì, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 6, commi 7-14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 78, i limiti di spesa per:

- studi ed incarichi di consulenza;
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - sponsorizzazioni;
 - missioni;
 - attività esclusiva di formazione;
 - acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la lettera E) quale parte integrante e sostanziale.

8. **di dare atto** che a seguito della partecipazione del Comune di Grottaferrata alla sperimentazione delle nuove regole contabili in attuazione del D. Lgs 118/2011 sull'armonizzazione dei bilanci pubblici, il bilancio redatto secondo gli schemi disposti con D.P.R. 194/1996 acquista solo una valenza conoscitiva e pertanto si dà atto della sua redazione costituendo apposito allegato alla presente deliberazione sotto le lettere F), Bilancio Annuale e G), Bilancio Pluriennale, così come previsto dall'art. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

9

9. **di procedere**, in aderenza alle disposizioni contenute nel DPCM 28 dicembre 2011, attuativo della sperimentazione, ed in particolare del nuovo principio della "competenza finanziaria potenziata", ad adeguare il fondo svalutazione crediti entro il termine previsto per l'assestamento del bilancio di previsione, 30 novembre 2013.

10. **di dare atto** che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/00, come in premessa richiamati;

11. **di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00;

12. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000.

Il Segretario Generale
Dr. Paolo Caracciolo

Il Commissario Straordinario
Dr.ssa Enza Caporale

Enza Caporale

La presente deliberazione viene inviata:

- All'Ufficio Comunale competente per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line ex art. 32 – 1° comma – della L. 69/2009.
- All'Ufficio consultazioni atti ex art. 52 dello STATUTO.
- Ai Responsabili di Servizio e al Dirigente del Settore Tecnico.
- Al Presidente del Collegio dei Revisori ex art. 239 D.Lgs. 267/2000.

PUBBLICAZIONE

N.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Sito Istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 dal 5.11.2013.....

Il dipendente incaricato

Grottaferrata, li 5.11.2013.....

.....

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°) D.Lgs. 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo

.....

ESEGUIBILITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata urgente ai sensi dell'art.134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 e pertanto è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Grottaferrata, li 04/11/2013

DALLA SEGRETERIA GENERALE
AL RESPONSABILE

per la esecuzione nei modi e termini di legge, ed in conformità di quanto deciso in deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo

